

OGGETTO: Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2019-2020, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie.
Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.
Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2019-2020, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il relatore Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'articolo 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso articolo 9 prevede, al comma 2, la somma di € 39.700.000,00 per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019 e rinvia, al comma 4, ad un successivo Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la determinazione annuale dell'ammontare degli importi erogabili per ogni singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'accesso alla borsa di studio.

Il Decreto MIUR n. 1178 del 27/12/2019 concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto legislativo n. 63/2017 ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019.

Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2017/2018, come risultanti dal sistema informativo del MIUR.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di € 2.222.978,70.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a € 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Nel Bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il MIUR (dal 10/01/2020 Ministero dell'Istruzione).

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 170988 del 28/04/2020.

Ciascun Istituto scolastico, fino al 29/05/2020, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 03/06/2020 al 03/07/2020 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà presentare la documentazione prevista dall'articolo 5 del Bando con le relative modalità.

Ciascun Istituto scolastico, dal 03/06/2020 al 17/07/2020, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari, infine trasmetterà il relativo elenco al Ministero dell'Istruzione.

Il Ministero dell'Istruzione erogherà le Borse di Studio sulla base dell'elenco dei beneficiari trasmesso dalla Regione del Veneto mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Le indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali degli studenti beneficiari e la loro trasmissione al Ministero dell'Istruzione, di cui all'allegato 1, della nota del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, prot. n. 864 del 27/02/2020, prevedono che *“Nel corso delle procedure di raccolta degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, le Regioni agiranno in qualità di “Responsabile del trattamento dei dati”, in conformità all’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679”*. A tal fine alla predetta nota del 27/02/2020 è stato allegato lo schema di contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, che la Regione, in qualità di “Responsabile del trattamento” è tenuta sottoscrivere con il Ministero dell'Istruzione, “Titolare del trattamento”.

Si propone che per la Regione del Veneto, designata Responsabile del trattamento dal Ministero dell'Istruzione nel succitato contratto, ai sensi dell'art. 28, par. 3 del Regolamento (UE) 2016/679, sia delegato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione di tale contratto.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle “Borse di Studio”, per l'Anno Scolastico 2019-2020, contenuto nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTO il Decreto del MIUR n. 1178 del 27/12/2019;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTA la DGR n. 596 dell'8/05/2018 *“Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico prot. n. 864 del 27/02/2020, ed in particolare l'allegato 1 recante *“Indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al Ministero dell'Istruzione”* e l'allegato 4 (Nomina Responsabile trattamento) recante lo schema di contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espresso con nota prot. n. 170988 del 28/04/2020, sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2019-2020, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;
3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, fino al 29/05/2020, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;
4. di precisare che le *“Borse di Studio”* sono erogate dal Ministero dell'Istruzione mediante il sistema dei bonifici domiciliati e possono essere utilizzate per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di delegare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell'Istruzione, quale *“Titolare del trattamento”*, e Regione del Veneto, in qualità di *“Responsabile del trattamento”*

- nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI
“BORSE DI STUDIO”**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

**Articolo 1
Finalità**

1. La Borsa di Studio può essere concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'Anno Scolastico 2019-2020.
2. Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.
3. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

**Articolo 2
Requisiti di ammissione**

1. La Borsa di Studio può essere richiesta da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.
2. **Il richiedente deve:**
 - a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - soggetto esercente la potestà genitoriale;
 - studente iscritto, se maggiorenne;
 - b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2020 in misura non superiore a € 15.748,78;
 - il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;
 - c) possedere un titolo di soggiorno valido, se ha cittadinanza non comunitaria.
3. **Lo studente deve:**
 - a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e dell'obbligo di istruzione:
 - scolastiche statali: secondarie di secondo grado;
 - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di secondo grado;
 - b) essere residente in Veneto.
4. La Borsa di Studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

**Articolo 3
Risorse**

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019, concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019, ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *“Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio”*, per

l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019. Sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.222.978,70.

Articolo 4 Importi delle Borse di Studio

1. L'importo di ciascuna Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.
2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la Borsa di Studio a tutti i richiedenti, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a € 200,00, in ordine di ISEE crescente.
3. A parità di ISEE la Borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 5 Procedura

1. Il richiedente:

dal 03/06/2020 ed entro il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00:

a) compila ed invia via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE;

b) si reca presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente ed esibisce i seguenti documenti:

- un proprio documento di identità/riconoscimento;
- il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
- il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;

oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

invia all'Istituzione scolastica copia dei suddetti documenti, nonché la domanda firmata, con una delle seguenti modalità:

1. fax;
2. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante);
3. all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):
 - tramite mail dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (cosiddetta PEC-ID);
 - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata a seguito di processo di scansione;
 - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, con richiesta sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata;
 - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, utilizzando la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei Servizi.

2. L'Istituzione scolastica:

a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa;

b) fino al 29/05/2020, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica, ha la possibilità di iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nella pagina internet:

<http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;

- c) dal 03/06/2020 al 17/07/2020, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO e invierà la domanda alla Regione del Veneto entro le h. 12.00 del 17/07/2020. L'Istituzione scolastica risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione.

3. La Regione:

- a) con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari e infine trasmetterà i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione.

4. Il Ministero dell'Istruzione:

- a) a seguito della ricezione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione del Veneto erogherà le Borse di Studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

5. Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 6

Cause di esclusione dalla Borsa di Studio

1. Sono cause di esclusione dalla Borsa di Studio:

- a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
- b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
 - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
 - studente iscritto (se maggiorenne);
- c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
- d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica frequentata;
- e) la carenza della dichiarazione dell'ISEE 2020 del richiedente e del suo nucleo familiare;
- f) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
- g) la frequenza di Istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a);
- h) l'ISEE del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 15.748,78;
- i) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (articolo 5, comma 1, lettera a);
- j) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, entro il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00, dei seguenti documenti:
 - un proprio documento di identità/riconoscimento;
 - il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
 - il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web (o domanda firmata in caso di invio);
- k) la carenza di conferma, da parte dell'Istituzione scolastica frequentata, anche di uno solo dei seguenti dati:
 - identità del richiedente;
 - iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019-2020;
 - frequenza dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019-2020;
- l) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 17/07/2020.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7

Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.
2. I soggetti non ammessi, possono proporre contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 8

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati:
 - a) attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).
2. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo mediante l'accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata.

Articolo 9

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (articolo 9, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63).

La Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero.